

SI E' SPENTO IL GENERALE STIPA

di Antonello Profita

Aveva 92 anni, ma la vitalità e lo spirito erano gli stessi di sessanta anni prima, quando aveva visto decollare il "suo" aerogetto. Luigi Stipa, ingegnere e generale ispettore del genio aeronautico, si è spento la notte del 9 gennaio scorso nell'ospedale di Ascoli dove era ricoverato da qualche giorno. Fino all'ultimo, però, con invidiabile lucidità aveva ricordato quei giorni meravigliosi che lo avevano senza dubbio consegnato alla storia dell'aeronautica mondiale.

Da quel prototipo di "Stipa-Caproni", infatti, sarebbe poi nata l'attuale e persino futura aviazione.

Un'invenzione geniale, anche se merito e gloria gli furono riconosciuti in Italia con molto ritardo, poco prima che ci lasciasse.

All'estero no, furono tanti gli attestati e le onorificenze prontamente conferitegli. Ma per le polemiche, ormai, non c'è più tempo, resta, se non altro, la consolazione che l'ing.

Stipa abbia potuto fregiarsi di quei gradi di generale che, pochi come lui, hanno davvero meritato. Ne era veramente fiero, e ne parlava con tutti. Chi ha avuto modo di conoscerlo, di ascoltarlo, può testimoniare. Così come i milioni di telespettatori che lo hanno visto gradito e simpatico ospite del "Maurizio Costanzo show" proprio qualche mese fa.

Ora si parla di una proposta del comune di Ascoli per realizzare un museo con tutti i suoi documenti, che almeno questo si faccia davvero ed in fretta. Sarebbe forse un modo per scusarsi degli altri ritardi che l'ing. Stipa ha dovuto subire in vita.

Comunque "Mister volare" - come lo abbiamo definito nel servizio su Flash n. 162 del settembre scorso - resterà sempre nel cuore di tutti gli ascolani che potranno andar fieri di quella medaglia d'oro dell'aviazione che Luigi Stipa si è meritato.



Ristorante Pennile

nuova gestione

VIA G. SPALVIERI - TEL. 0736-42504 - ASCOLI PICENO

— AMPI SALONI PER BANCHETTI —

Chiuso il venerdì

SPECIALITA':

- ▶ raviolotti alla ricotta
- ▶ specialità alla brace